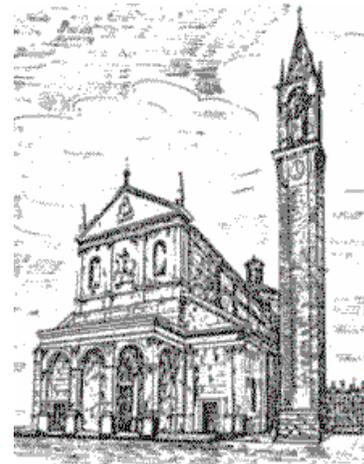


PARROCCHIA SAN MARTINO



«TUTTO POSSIAMO SPERARE»

Questo il canto che ha accompagnato l'ordinazione di 16 diaconi, presieduta dall'Arcivescovo in Duomo alle 8.30 di sabato 27 settembre.

Sono 16 i candidati al presbiterato che sabato 27 settembre il cardinale Angelo Scola ha ordinato diaconi. Tra di essi il nostro Andrea Paganini. La solenne celebrazione eucaristica ha avuto inizio in Duomo alle 8.30, in anticipo rispetto agli altri anni a causa del successivo viaggio dell'Arcivescovo a Colonia come inviato del Papa alle celebrazioni per l'850° anniversario della traslazione delle reliquie dei Magi.

Dopo un'estate densa di impegni in parrocchia e con gli oratori e dopo le settimane trascorse sui libri per prepararsi all'esame di laurea, che segna la conclusione del percorso di studi teologici, hanno trascorso l'ultima settimana in meditazione e preghiera negli Esercizi spirituali.

«La nostra classe è molto eterogenea - spiega uno di loro, Giuseppe Cadonà -. Abbiamo un'età compresa tra i 24 e i 49 anni e percorsi di vita e studio molto diversi: c'è chi ha frequentato l'università, chi è entrato in Seminario dopo le superiori e chi ha alle spalle vent'anni di lavoro».

Il motto che hanno scelto e che li accompagnerà fino all'ordinazione presbiterale del 13 giugno 2015 è tratto dalla Preghiera eucaristica V, usata solo nel rito ambrosiano, "Tutto possiamo sperare dalla tua misericordia". Richiama la Pasqua come origine del dono di questa misericordia.

È l'originale invocazione interiore di ogni sacerdote, chiamato a essere uomo di speranza incrollabile, perché confermato nella fede e inviato ad annunciare la misericordia del Padre rivelata nel Figlio e operante per mezzo dello Spirito. Il motto esprime inoltre la sorgente della vocazione degli ordinandi, la Sua misericordia, sperimentata nelle loro vite, e apre all'eterno nella misura del tutto, che include ogni desiderio di vita e bontà che abita l'uomo.



28 settembre	V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00 ore 17.00 in oratorio, RIUNIONE CON GLI ANIMATORI PER ORGANIZZARE LA VENDITA DELLE MELE
29 settembre	LUNEDÌ SS. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE <i>Ap 11,19-12,12; Sal 137; Col 1,13-20; Gv 1, 47-51</i> ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
30 settembre	MARTEDÌ S. GIROLAMO <i>Gc 5,12-20; Sal 91; Lc 20,20-26</i> ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
1 ottobre	MERCOLEDÌ S. TERESA DI GESÙ BAMBINO <i>2Tm 1,1-12; Sal 138; Lc 20,27-40</i> ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
2 ottobre	GIOVEDÌ SS. ANGELI CUSTODI <i>2Tm 1,13-2,7; Sal 77; Lc 20,41-44</i> ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 14.30 in chiesa parrocchiale, INCONTRO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI ore 17.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO
3 ottobre	VENERDÌ <i>2Tm 2,8-15; Sal 93; Lc 20,45-47</i> ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
4 ottobre	SABATO S. FRANCESCO D'ASSISI <i>Sof 2,3a-d;3,12-13a.16a-b.17a-b.20a-c; Sal 56; Gal 6,14-18; Mt 11,25-30//Lc 24,13b. 36-48</i> ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 10.00 in oratorio, CATECHESI IV, V ELEMENTARE E CRESIMANDI ore 11.00 in oratorio, CATECHESI III ELEMENTARE E I MEDIA ore 17.30 in oratorio, PROVE CORETTO ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
5 ottobre	VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00

**GIOVEDÌ 2 OTTOBRE alle ore 17.00 in chiesa parrocchiale
SANTA MESSA
ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO**

FESTA DELLE MELE - SABATO 4 OTTOBRE
I giovani e gli adolescenti dell'oratorio passeranno per le vie del paese per offrirvi un sacchetto di mele il cui ricavato servirà per le necessità dell'Oratorio e del Centro comunitario.
1 sacchetto di mele offerta consigliata 5,00 €

A rafforzare il significato della frase della preghiera eucaristica contribuisce l'immagine: un dipinto di Sieger Köder, che ritrae l'episodio di Pietro tratto dalle acque (cf Mt 14,28-31). Il particolare messo in evidenza traduce visivamente il motto nel gesto di Gesù che tende la propria mano per salvare il discepolo dalle acque. Assieme a quella di Pietro è raffigurata un'altra mano destra, per esprimere l'universalità del gesto di Gesù. Con il discepolo, infatti, sta ogni credente che si lascia sopraffare dall'incredulità; la speranza nasce allora dalla misericordia del Padre, che non abbandona l'uomo nelle acque della morte, ma invia il Figlio per elevarlo a una vita risorta.

«Confortati da questa mano misericordiosa di Dio che dall'alto è sempre tesa verso di noi ci avviamo al diaconato», afferma Cadonà, che aggiunge: «Personalmente sto vivendo questi giorni con grande emozione e con un grande senso di responsabilità, ma nella preghiera e nella vicinanza della mia famiglia e di tutta la mia comunità trovo pace e serenità».

Durante la celebrazione dell'ordinazione diaconale, il coro Santa Maria del Monte di Varese ha eseguito il canto "Tutto possiamo sperare", scritto originariamente dai candidati, rivisto da don Bortolo Uberti e musicato da Filippo Bentivoglio. Il canto è stato anche registrato dal coro Shekinà e inserito nel cd dell'oratorio di quest'anno "Solo insieme".

I sedici seminaristi ancora non conoscono le parrocchie o le Comunità pastorali in cui saranno destinati per l'anno da diaconi e i cinque da preti: le comunicherà loro l'Arcivescovo venerdì 3 ottobre.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Nell'incontro di venerdì 19 settembre abbiamo concordato con gli intervenuti il programma della celebrazione comunitaria degli anniversari di Matrimonio:

- **sabato 11 ottobre**, ore 15.00 in Chiesa parrocchiale: *momento di preparazione spirituale con possibilità di Confessione*;
- **domenica 12 ottobre**, ore 11,15: *Santa Messa di ringraziamento*, con la partecipazione dei festeggiati e dei familiari. Durante la Messa rinnoveremo la Promessa del Matrimonio. Al termine consegneremo a tutte le coppie una icona ricordo.
- **dopo la Messa** ci fermeremo brevemente al Centro Comunitario per un *brindisi e uno scambio di auguri*
- nella circostanza è bene fare un'offerta per le necessità della Chiesa e le spese della Festa: è possibile consegnarla durante la Messa o al Parroco in un momento a parte.

Chi ancora intende partecipare lo comunichi al più presto ai sacerdoti.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE - FESTA DEI NONNI

TUTTI I NONNI DEI BAMBINI

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SONO INVITATI PER FESTEggiARE INSIEME

**ALLE ORE 15.00 MOMENTO DI RIFLESSIONE CON DON ERMINIO
DI SEGUITO CALDARROSTE PER TUTTI. INTERVENITE NUMEROSI**

INSEGNATE A DIRE «PER SEMPRE»

In questi giorni riprende il cammino di catechesi dei nostri ragazzi. La concomitanza con il diaconato di Andrea suggerisce di ripensare alla vocazione cristiana, che dà prospettiva all'umanità di tutti e anima ad ogni scelta di vita. Recuperiamo spunti preziosi dall'ultimo documento dell'arcivescovo Martini prima di lasciare la guida dell'arcidiocesi ambrosiana, la "Lettera ai genitori".

Nella famiglia si custodisce un grande tesoro. La bellezza della vocazione coniugale. La scelta di volersi bene per sempre non si può «ridurre all'emozione di una stagione un po' euforica», non è solo «un'attrazione che il tempo consuma». Nella vocazione di marito e moglie si deve riconoscere nel tempo «la chiamata del Signore», perché il matrimonio «non è solo la decisione di un uomo e di una donna: è la grazia che attrae due persone mature, consapevoli, contente, a dare un volto definitivo alla propria libertà: il volto di due persone che si amano rivela qualcosa del mistero di Dio».

Ai genitori Martini ribadisce che la vocazione matrimoniale deve incoraggiare alla fedeltà, sostenere prove e delusioni, aiutare «ad attraversare le eventuali crisi senza ritenerle irrimediabili».

Un ampio capitolo della "Lettera" è dedicato all'educazione dei figli, «il paziente e tenace lavoro che prepara il terreno al dono della gioia di Dio». Un approdo a cui si può giungere solo attraverso alcune "purificazioni". Martini indica la «purificazione degli affetti» e la «purificazione dalla paura del futuro», quell'atteggiamento che non teme le scelte definitive. «Siano benedetti quei genitori che con la fedeltà del loro volersi bene insegnano che la definitività è una grazia e non un pericolo da temere».

«Mi sta a cuore la felicità vostra e dei vostri figli - scrive Martini - e per questo mi stanno a cuore tutte le possibili scelte di vita: il matrimonio e la vita consacrata, la dedizione al ministero del prete e del diacono, l'assunzione della professione come una missione... Tutte possono essere un modo di vivere la vocazione cristiana se sono motivate dall'amore e non dall'egoismo, se comportano una dedizione definitiva, se il criterio e lo stile della vita quotidiana è quello del Vangelo».



RICOMINCIA LA CATECHESI

I RAGAZZI SONO INVITATI ALL'INCONTRO DI CATECHISMO

A PARTIRE DA SABATO 4 OTTOBRE

dalle ore 10.00 alle ore 11.00 IV, V elementare e cresimandi
dalle ore 11.00 alle ore 12.00 III elementare e I media

PENSIERO PER LA SETTIMANA

«Tutto possiamo sperare dalla misericordia del Padre, che non abbandona l'uomo nelle acque della morte, ma invia il Figlio per salvarci: apriamo il cuore e la vita al Signore Gesù, fonte di ogni speranza.»